



Consiglio Nazionale delle Ricerche

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI COSTITUZIONE DI UNITÀ DI RICERCA GOAL-ORIENTED

Frequently Asked Questions

Domande generali

1) Quali sono le caratteristiche delle URGO?

Le URGO sono affiliazioni temporanee di ricercatori e tecnologi che possono aggregarsi per costituire strutture organizzative di scopo, con l'obiettivo, tra gli altri, di promuovere grandi progetti di frontiera e interdisciplinari in linea con iniziative internazionali. Esse si generano attraverso una libera aggregazione di ricercatori e tecnologi del CNR e possono coinvolgere anche personale proveniente da differenti istituzioni accademiche e di ricerca italiane e internazionali o anche aziende e fondazioni impegnate nel terzo settore, con l'obiettivo di facilitare la collaborazione scientifica multidisciplinare e aggregare le competenze necessarie.

Per lo sviluppo e la realizzazione dei grandi progetti di frontiera e interdisciplinari, le URGO potranno far uso di Infrastrutture di Ricerca sia interne sia esterne al CNR.

Sono incoraggiate proposte trasversali a vari ambiti disciplinari, progetti pionieristici che si rivolgano ad applicazioni e ambiti emergenti e di frontiera e che introducano approcci non convenzionali e innovativi.

2) Qual è la durata complessiva dei progetti di URGO?

La durata complessiva dei progetti è di cinque anni. Il piano finanziario deve essere predisposto per l'intera durata; al terzo anno sarà effettuata una prima valutazione intermedia delle attività (si veda articolo 6 dell'Avviso).

3) In quale lingua deve essere redatta la proposta progettuale?

La proposta progettuale deve essere redatta in lingua italiana.

Soggetti ammissibili

4) Chi può presentare una proposta progettuale come Principal investigator?

Come previsto all'art. 3 dell'Avviso, il Principal Investigator deve essere dipendente di ruolo del CNR.

Il PI deve dimostrare di essere stato attivo nella ricerca negli ultimi dieci anni e di avere un profilo che lo identifichi come leader del settore di ricerca del progetto o, nel caso di proposte di ricerca altamente innovative, di settori contigui al tema centrale della proposta.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

5) Gli Istituti dell'Ente sono considerati come singoli partner del progetto di URGO?

Poiché la URGO è una aggregazione di ricercatori e tecnologi del CNR che vi aderiscono per integrare le proprie competenze e risorse, ai fini dell'Avviso il personale dell'Ente può essere considerato appartenente a unico Partner, coordinato dal PI, in maniera trasversale rispetto agli Istituti cui appartengono i ricercatori, tecnologi e l'eventuale personale tecnico.

L'elenco del personale aderente alla URGO deve essere allegato al progetto e, come indicato all'art. 8 lettera g) dell'Avviso, per il loro coinvolgimento devono essere sentiti i direttori di Istituto cui appartengono i ricercatori/tecnologi.

6) Può un ricercatore/tecnologo del CNR partecipare a più di una URGO?

L'Avviso non presenta alcun divieto ai ricercatori/tecnologi di partecipare a più di una URGO.

7) Cosa si intende per contratto di ricerca?

I contratti di ricerca sono quelli stipulati ai sensi dell'articolo 14, comma 6-septies del Decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36 che ha sostituito gli assegni di ricerca previsti dall'articolo 22 della Legge 240/2010. Si fa presente che gli assegni di ricerca sono stati prorogati nell'Ente solo fino a luglio 2024 (si veda nota del Direttore Generale prot. n. 0420314 del 30.12.2023).

8) Nel caso in cui partner esterni assumano personale a tempo determinato, questo personale contribuisce al limite delle 5 posizioni previste dal bando?

No, il limite di 5 unità di personale riguarda solo il CNR.

9) Il personale esterno deve essere associato al CNR prima della scadenza del bando?

Il personale esterno che aderisce alla URGO deve essere già associato al momento della presentazione della proposta progettuale. I nominativi dei ricercatori/tecnologi associati devono essere inseriti nell'elenco del personale coinvolto descritto al punto 3 del Modello di scheda progetto.

10) È possibile presentare una proposta di URGO con personale ridotto e integrare il gruppo di lavoro in un momento successivo?

La compagine della URGO in fase di presentazione delle proposte deve essere definita in modo da essere in grado di svolgere tutte le attività previste, in quanto l'adeguatezza del gruppo di lavoro e delle risorse strumentali e organizzative approntate dai soggetti proponenti è uno dei criteri di valutazione della proposta (art. 9 dell'Avviso).

Nel corso dello svolgimento del progetto, possono essere presentate richieste di modifica del progetto, compresa quella relativa al gruppo di lavoro, ma dovranno essere motivate e saranno oggetto di successiva valutazione, così previsto dall'art. 12 del Disciplinare di costituzione e funzionamento delle URGO.

11) I partner esterni possono ricevere risorse finanziarie della URGO?

Nel caso di partner esterno che partecipa alle attività di progetto, si può indicare nel progetto la sua quota di budget con le voci di spesa disponibili nel modello di scheda progetto. Tale quota va riportata nella



Consiglio Nazionale delle Ricerche

colonna del piano finanziario “Importo per cui si chiede il cofinanziamento” e concorre a raggiungere il tetto massimo di 2 milioni di euro concedibile per il progetto.

In fase di presentazione della proposta, deve essere allegata anche una lettera di impegno del partner a partecipare al progetto in caso di approvazione, nella quale viene indicata la relativa quota di budget e l'eventuale importo di cofinanziamento. Una volta approvato il progetto, l'impegno viene formalizzato tramite la stipula di un accordo (ad es. convenzione), nel quale sono individuate le risorse di competenza, le modalità di erogazione delle risorse, le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione della spesa al CNR. In linea generale, i partner devono attenersi alla rendicontazione a costi reali.

Attenzione: non bisogna confondere la quota di budget del partner con la quota di cofinanziamento (a questo proposito si vedano anche quesiti n. 14 e n. 17).

12) Come enti del terzo settore, possono entrare a far parte dell'URGO solo fondazioni o anche associazioni?

Come enti del Terzo settore possono entrare a far parte della URGO sia le fondazioni sia le associazioni.

13) Come deve essere gestita la partecipazione al progetto di soggetti esterni che non si configurano come partner?

Nel caso in cui per soggetti esterni si intendono persone fisiche, si utilizza lo strumento dell'associazione di cui al Disciplinare sui criteri generali per l'associazione (laddove applicabile).

Nel caso in cui si tratti di persone giuridiche, ad esempio soggetti privati, enti del terzo settore, per la cui individuazione potrebbe essere necessario l'espletamento di procedure di evidenza pubblica, bisogna evidenziare nella descrizione del progetto l'intenzione di esternalizzare alcune attività e inserire nella quota del CNR del budget di progetto l'importo destinato a tali soggetti alla voce di spesa “F. Servizi e forniture”.

Piano finanziario

14) A cosa si riferisce l'importo massimo riconoscibile di progetto di cui all'articolo 11 dell'Avviso?

L'importo massimo riconoscibile per singolo progetto si riferisce alle sole spese per le quali si chiede il finanziamento, che devono essere riportate nella colonna del piano finanziario “Importo per cui si chiede il finanziamento”, al netto della quota di cofinanziamento, che va invece riportata nella colonna “Importo cofinanziamento (risorse proprie)”. L'importo complessivo del progetto, quindi, può essere superiore a 2 milioni di euro.

15) Possono essere finanziati i costi di uso dei servizi di una infrastruttura di ricerca dello stesso CNR? Esiste una modalità per chiedere a rimborso il costo del servizio che una infrastruttura del CNR fornisce a una URGO (ad esempio, tramite internal invoicing)?

Le spese relative ai costi di utilizzo di infrastrutture, anche del CNR, sono ammissibili ai sensi dell'Avviso e una loro quantificazione a preventivo deve essere riportata alla voce “E. Accesso alle infrastrutture” del piano finanziario. Le modalità di pagamento dell'infrastruttura sono quelle normalmente applicate nei progetti finanziati, compreso lo strumento dell'internal invoicing.

16) Come vengono utilizzate le risorse relative alla voce di spesa “I. Spese generali”

Le spese generali sono spese che non possono essere attribuite direttamente al progetto ma che, tuttavia, vengono sostenute per lo svolgimento delle sue attività, come ad esempio le spese per la funzionalità operativa delle strutture coinvolte nel progetto (ad es. utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni), le spese per procedure amministrative (spese notarili, imposte di registro, ecc.), altre spese.

L'importo delle spese generali è calcolato in percentuale sugli altri costi diretti sostenuti e l'importo maturato sarà utilizzato a beneficio della URGO su indicazione del PI, con il consenso del Board di progetto e di USRG.

17) Come si assicura il cofinanziamento?

Con riferimento alle spese del CNR, il coinvolgimento (esclusivo o prevalente) del personale a tempo indeterminato previsto dall'Avviso è già di per sé considerabile come un elemento di cofinanziamento. Sono ovviamente ammissibili, laddove si ritenga utile, anche forme di contributi in-kind riferite alle altre voci di spesa.

Per i partner esterni, è ammissibile ogni forma di cofinanziamento sia in-kind (personale o altro) sia tramite il conferimento alla URGO di risorse finanziarie per specifiche voci di spesa.

Nel caso in cui il cofinanziamento con risorse proprie si riferisca a voci di spesa non presenti nel modello di piano finanziario (ad es. personale a tempo indeterminato) è possibile aggiungere una apposita riga nella tabella, riportando l'importo del cofinanziamento nella colonna “Importo cofinanziamento (risorse proprie)”.

Modalità di presentazione delle candidature

18) Quali sono le modalità di presentazione delle candidature?

Le domande devono pervenire, sottoscritte con firma digitale dal Principal Investigator, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso (entro il 14 maggio 2024) all'indirizzo e-mail progetti.urgo@cnr.it.

La nota di trasmissione delle candidature è in formato libero, ma deve contenere una dichiarazione di presa visione dell'Informativa completa sul trattamento dei dati personali resa disponibile alla pagina web dove è stato pubblicato l'Avviso (cfr. art. 13 dell'Avviso).

19) Quali documenti devono essere allegati alla proposta progettuale?

Come indicato nel Modello di scheda progetto, alla proposta progettuale vanno allegati:

- elenco del personale coinvolto nel progetto (ricercatori, tecnologi, eventuale personale tecnico del CNR e personale associato all'Ente) con una sintesi dell'esperienza pregressa, in particolare quella collegata al contenuto progettuale e la percentuale annua di tempo che ciascuna unità di personale intende dedicare alle attività della URGO, compatibilmente con le percentuali di tempo già dedicate ad altre attività;
- lettere di impegno dei partner esterni pubblici e privati a partecipare al progetto (cfr. punto 3 del Modello di schema progetto) con indicazione dell'eventuale partecipazione con risorse proprie;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- curriculum vitae del Principal Investigator in formato Europass redatto in lingua italiana (cfr. punto 8 del Modello di schema progetto).

Possono inoltre essere allegati alla proposta progettuale altri documenti necessari a una migliore comprensione della stessa, quali ad esempio le referenze bibliografiche, sintesi di eventuali altri progetti già realizzati collegati alla proposta, ecc..

20) È stato predisposto un modello di lettera di impegno da proporre ai partners della URGO?

L'Avviso non fornisce un modello per la lettera di impegno dei partner esterni, che può quindi essere redatta in formato libero secondo le modalità tipiche per la partecipazione ai progetti di ricerca.

Attenzione: nella lettera di impegno deve essere indicata anche l'importo per cui si chiede il finanziamento e l'eventuale importo del cofinanziamento con risorse proprie. La lettera deve essere firmata dal legale rappresentante del partner.

Gestione e attuazione delle URGO

21) Come sono gestite le URGO una volta costituite?

Poiché le URGO non sono dotate di una propria struttura amministrativa e non sono un centro di costo, per la gestione amministrativa e di rendiconto si avvalgono dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant (USRG).

L'USRG ha nella propria disponibilità le risorse delle URGO e le utilizza ad esclusivo beneficio delle URGO costituite fino a concorrenza dell'importo di ciascun progetto approvato, per realizzare le attività previste e secondo le indicazioni del Principal Investigator.

Il Board di progetto della URGO, di cui all'articolo 12 dell'Avviso, inoltre redige annualmente una relazione scientifica di monitoraggio sui progressi in merito al raggiungimento degli obiettivi scientifici e sull'uso delle risorse finanziarie e strumentali assegnate e la trasmette al Comitato di valutazione. Per la parte relativa all'uso delle risorse finanziarie, la URGO sarà supportata da USRG.

22) È possibile chiedere una modifica al progetto?

Come indicato all'articolo 12 del Disciplinare, a causa di mutate esigenze scientifiche, la URGO può presentare, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, la richiesta di modifica del piano economico del progetto o della composizione del personale coinvolto o di aspetti tecnico-scientifici degli Obiettivi Realizzativi al Comitato di valutazione e al Direttore Generale, fornendo le opportune giustificazioni in una apposita relazione tecnico-economica.